



Città di Asti
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati

L'Organo di Revisione

Rag. Sandro Tortarolo, presidente

Dott. Robert Braga, componente

Rag. Andrea Giuseppe Capra, componente



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 50 del 31 ottobre 2019

Comune di ASTI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE ~~2019-2021~~

2020-2022

SI APPROVA

L'Organo di revisione, nella completezza dei suoi componenti, riunito previ accordi diretti presso la sede dell'Ente, alle ore 09,00 del giorno 31-10-2019,

esaminata

- la documentazione ricevuta il 21-10-2019;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

approva

ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. n. 267/2000 l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di ASTI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, 31 ottobre 2019

L'organo di revisione

f.to Rag. Sandro Tortarolo, presidente

f.to Dott. Robert Braga, componente

f.to Rag. Andrea Giuseppe Capra, componente



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Asti, nominato con delibera consiliare n. 48 del 17/07/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 21/10/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 21/10/2019 con delibera n. 471, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;



- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 18/10/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 31 in data 01/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	34.789.715,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.129.507,97
b) Fondi accantonati	27.928.865,69
c) Fondi destinati ad investimento	647.705,09
d) Fondi liberi	1.083.637,23
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	34.789.715,98

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi rendicontati presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	14.664.735,56	16.129.095,08	21.253.095,16
di cui cassa vincolata	5.392.321,47	5.262.480,91	5.162.389,73
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello di assunzione e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

In proposito, l'Organo di revisione prende atto che non si rende necessario effettuare previsioni a titolo di fondo pluriennale vincolato, in quanto, non sono attualmente rinvenibili spese impegnate, finanziate con entrate vincolate, che si ritenga al momento di dovere imputare ad esercizi successivi a quello in corso.

In ogni caso, l'effettiva sussistenza di tale condizione e l'esatta quantificazione del fondo potrà essere all'occorrenza definita in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2019.

Previsioni di cassa



PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	14.800.204,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.838.754,41
2	Trasferimenti correnti	8.571.474,64
3	Entrate extratributarie	8.090.041,86
4	Entrate in conto capitale	6.847.220,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	2.774.919,35
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.724.259,00
TOTALE TITOLI		91.846.669,66
TOTALE GENERALE ENTRATE		106.646.873,91

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	57.649.346,81
2	Spese in conto capitale	12.773.894,43
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	3.035.843,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	18.724.259,00
TOTALE TITOLI		92.183.343,24
SALDO DI CASSA		14.463.530,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 5.162.389,73.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	riferimento		0,00	0,00	14.800.204,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.421.034,56	49.061.035,41	70.482.069,97	46.838.754,41
2	Trasferimenti correnti	5.070.601,78	6.466.166,61	11.536.768,39	8.571.474,64
3	Entrate extratributarie	15.148.875,26	8.172.063,41	23.320.938,67	8.090.041,86
4	Entrate in conto capitale	6.677.432,87	34.098.192,31	40.775.625,18	6.847.220,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	29.685,27	0,00	29.685,27	0,00
6	Accensione prestiti	2.812.613,47	2.774.919,35	5.587.532,82	2.774.919,35
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		17.409.529,76	17.409.529,76	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.587.688,19	18.724.259,00	20.311.947,19	18.724.259,00
TOTALE TITOLI		52.747.931,40	136.706.165,85	189.454.097,25	91.846.669,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		52.747.931,40	136.706.165,85	189.454.097,25	106.646.873,91

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	25.841.094,55	61.533.422,43	87.374.516,98	57.649.346,81
2	Spese In Conto Capitale	15.200.782,14	36.003.111,66	51.203.893,80	12.773.894,43
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		3.035.843,00	3.035.843,00	3.035.843,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		17.409.529,76	17.409.529,76	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	3.098.546,77	18.724.259,00	21.822.805,77	18.724.259,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		44.140.423,46	136.706.165,85	180.846.589,31	92.183.343,24
SALDO DI CASSA					14.463.530,67

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.800.204,25		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	63.699.265,43	63.628.164,03	63.628.164,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	61.533.422,43	61.685.797,43	61.561.643,38
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.762.075,62	3.762.075,62	3.762.075,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.035.843,00	2.812.366,60	2.936.520,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-870.000,00	-870.000,00	-870.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	950.000,00	950.000,00	950.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 950.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 80.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da fitti figurativi.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.



E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti e nel titolo I spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 47 del 03/09/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.


VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Addizionale Irpef - La legge 27 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), al comma 26 ha previsto il blocco degli aumenti e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015. L'art. 1, comma 42 Legge di Bilancio 2017, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. La proroga inefficacia delibera aumento aliquote / addizionali è stata ulteriormente estesa all'esercizio 2018, all'articolo 1, comma 37 Legge di Bilancio 2018. Nel 2019 si sono mantenute le precedenti aliquote e così per il 2020. A normativa vigente, l'addizionale è stimata sulla base di una valutazione prudenziale, entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dalle simulazioni di gettito effettuate sul portale del federalismo municipale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
13.300.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
17.330.556,00	17.124.181,00	17.124.181,00	17.124.181,00
30.710.556,00	30.204.181,00	30.204.181,00	30.204.181,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020 la somma di euro 17.124.181, con una diminuzione di euro 206.375 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 331.288 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).



La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritto sulle pubbliche affissioni (DPA);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
DPA	250.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOSAP	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Imposta di soggiorno	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	2.350.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00

Il comune ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2018, l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'articolo 7, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che prevede la possibilità per gli enti locali titolati di istituire o rimodulare l'imposta a decorrere dall'anno 2017 in deroga alla sospensione del potere di aumento dei tributi locali. Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRI TRIBUTI			
Totale	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	1.250.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00



La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	2.055.046,56	1.204.716,94	850.329,62
2019 (assestato)	2.200.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
2020 (previsione)	2.200.000,00	950.000,00	1.250.000,00
2021 (previsione)	2.200.000,00	950.000,00	1.250.000,00
2022 (previsione)	2.200.000,00	950.000,00	1.250.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	798.496,22	839.668,12	839.668,12

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 .

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.400.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 470 in data 21/10/2019 la somma di euro 1.400.797,78 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 70.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 768.583,00

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	2.761.025,41	2.761.025,41	2.761.025,41
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.761.025,41	2.761.025,41	2.761.025,41
Previsione escluse dal Fondo crediti	2.291.582,50	2.338.025,41	2.338.025,41
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	42.972,69	40.776,06	40.776,06

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	RENDICONTO 2018			ASSESTATO 2019			PREVISIONE 2020		
	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%
ASILI NIDO (-50%)	1.386.320,59	1.040.592,46	75,06%	1.423.095,95	983.955,03	69,14%	1.297.351,25	695.000,00	53,57%
IMPIANTI SPORTIVI	472.132,49	193.181,42	40,92%	535.667,51	243.700,02	45,49%	472.289,92	159.500,00	33,77%
PALIO	583.942,94	276.809,26	47,40%	477.772,40	305.930,00	64,03%	287.772,40	278.000,00	96,60%
TEATRO/ASTI TEATRO	894.859,85	190.106,32	21,24%	776.044,57	332.000,00	42,78%	744.791,47	288.000,00	38,67%
CENTRO GIOVANI/ SCUOLA DEL FUMETTO	27.681,93	10.693,00	38,63%	5.999,90	6.000,00	100,00%	6.000,00	6.000,00	100,00%
ASSISTENZA DOMICILIARE	147.448,83	127.853,65	86,71%	109.167,24	54.250,00	49,69%	144.507,11	40.320,00	27,90%
TOTALE	3.512.386,63	1.839.236,11	52,36%	3.327.747,57	1.925.835,05	57,87%	2.952.712,15	1.466.820,00	49,68%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020/2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	15.572.887,07	19.360.754,70	19.532.581,86	19.532.581,86	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.255.392,74	1.845.752,67	1.853.315,24	1.853.315,24	
103 Acquisto di beni e servizi	33.597.344,81	27.670.930,06	27.701.030,06	27.710.030,06	
104 Trasferimenti correnti	8.632.073,05	7.006.254,90	7.006.254,90	6.984.254,90	
105 Trasferimenti di tributi					
106 Fondi perequativi					
107 Interessi passivi	472.399,97	845.797,97	764.198,67	659.835,86	
108 Altre spese per redditi da capitale					
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.906,99	84.096,65	84.096,65	84.096,65	
110 Altre spese correnti	251.268,80	4.719.835,48	4.744.320,05	4.737.528,81	
Totale	59.801.273,43	61.533.422,43	61.685.797,43	61.561.643,38	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:



- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 19.579.592,41, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 20.436.018,42	€ 19.711.781,65	€ 18.590.977,15	€ 19.579.592,41

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.372.467,28, come risultante da:

Tipologia	presente 2009	spesa 2020	spesa 2021	spesa 2022
Tempo det. Ex art. 90	257.563,69	38.650,58	38.650,58	38.650,58
Tempo det. Ex art. 92	-			
Tempo determinato ex art 110 commi 2 e 1 per enti senza dirigenza	-			
Rapporti in convenzione	-			
Co.Co.Co.	411.606,73			
Formazione Lavoro	-			
Lavoro Interinale	-			
LSU (a carico bilancio dell'Ente)	-			
Personale educativo e scolastico	179.777,38	112.893,86	112.893,86	112.893,86
Personale Funzioni fondamentali	357.845,18	68.961,63	69.366,23	69.366,23
Altro	165.674,30	94.752,53	94.752,53	94.752,53
Totale	1.372.467,28	315.258,60	315.663,20	315.663,20
Art. 110		389.817,18	389.817,18	389.817,18
Cantieri di lavoro		46.800,00	46.800,00	46.800,00
Totale generale		751.875,78	752.280,38	752.280,38

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
INTERVENTO 1	18.490.117,15	19.003.511,98	20.294.748,53	19.165.754,70	19.337.581,86	19.337.581,86
Co.Co.Co	13.459,60	-	-	-	-	-
Totale intervento 1	18.503.576,75	19.003.511,98	20.294.748,53	19.165.754,70	19.337.581,86	19.337.581,86
INTERVENTO 3						
Formazione	41.667,32	37.567,40	43.560,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-
Personale comandato				32.725,05	32.725,05	32.725,05
Cantieri di Lavoro				35.800,00	39.900,00	39.900,00
Co.Co.Co	-	-	-	-	-	-
Indennita' Mensa e visite e missioni	204.799,60	122.007,64	212.128,80	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Totale intervento 3	246.466,92	159.575,04	255.688,80	315.525,05	319.625,05	319.625,05
IRAP	1.067.595,59	1.061.630,08	1.153.799,01	1.092.947,89	1.100.510,46	1.100.510,46
Totale spese personale	19.817.639,26	20.224.717,10	21.704.236,34	20.574.227,64	20.757.717,37	20.757.717,37

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, considerando le esclusioni di legge, come risultante da :



TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE		€ 20.574.227,64	
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA			
Spese per rimborsi missioni	€ 15.000,00	€ 52.000,00	
Spese per la formazione	€ 37.000,00		
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap	€ 0,00	€ 107.530,23	
Compensi Istat	€ 3.000,00		
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap	€ 66.150,00		
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap	€ 38.380,23		
Spesa anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)	€ 0,00		
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)			€ 579.931,23
	retribuzioni € 424.428,97 oneri riflessi € 155.502,26		
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria	€ 0,00	€ 31.802,32	
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane	€ 0,00		
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari	€ 0,00		
Quota rimborso altra PA per personale in comando	€ 31.802,32		
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici contratti precedenti)	€ 2.346.877,17	€ 3.821.378,38
	Oneri riflessi	€ 651.079,20	
	IRAP	€ 203.904,55	
	Vacanza contrattuale dipendenti	€ 87.114,90	
	Oneri riflessi	€ 24.392,17	
	IRAP	€ 6.533,62	
	Elemento Perequativo 2020	€ 114.324,37	
	Oneri riflessi	€ 28.581,09	
	IRAP	€ 8.574,33	
	Contratto 2016-2018 Dir. e Segr.	€ 42.094,03	
	Oneri riflessi	€ 11.239,10	
	IRAP	€ 3.577,98	
	Contratto 2020	€ 100.000,00	
	Oneri riflessi	€ 26.700,00	
IRAP	€ 8.500,00		
MAGGIORI COSTI PROGRESSIONI	retribuzioni	€ 116.520,94	
	Oneri riflessi	€ 31.460,65	
	IRAP	€ 9.904,28	
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE		€ 4.592.642,16	
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE PREVISIONE ANNO 2020		€ 15.981.585,48	



TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE		€ 20.757.717,37	
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA			
Spese per rimborsi missioni	€ 15.000,00	€ 52.000,00	
Spese per la formazione	€ 37.000,00		
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap	€ 0,00	€ 107.530,23	
Compensi Istat	€ 3.000,00		
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap	€ 66.150,00		
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap	€ 38.380,23		
Spesa anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)	€ 0,00		
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 457.308,76	€ 625.177,97
	oneri riflessi	€ 167.869,21	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria	€ 0,00	€ 31.802,32	
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane	€ 0,00		
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari	€ 0,00		
Quota rimborso altra PA per personale in comando	€ 31.802,32		
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici contratti precedenti)	€ 2.346.877,17	€ 3.890.488,33
	Oneri riflessi	€ 651.079,20	
	IRAP	€ 203.904,55	
	Vacanza contrattuale dipendenti	€ 87.362,87	
	Oneri riflessi	€ 24.461,60	
	IRAP	€ 6.552,22	
	Elemento Perequativo 2020	€ 115.210,37	
	Oneri riflessi	€ 28.802,59	
	IRAP	€ 8.640,78	
	Contratto 2016-2018 Dir. e Segr.	€ 42.094,03	
	Oneri riflessi	€ 11.239,10	
	IRAP	€ 3.577,98	
	Contratto 2020-2021	€ 150.000,00	
	Oneri riflessi	€ 40.050,00	
	IRAP	€ 12.750,00	
MAGGIORI COSTI PROGRESSIONI	retribuzioni	€ 116.520,94	
	Oneri riflessi	€ 31.460,65	
	IRAP	€ 9.904,28	
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE		€ 4.706.998,85	
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE PREVISIONE ANNO 2021		€ 16.050.718,52	



TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE		€ 20.757.717,37	
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA			
Spese per rimborsi missioni	€ 15.000,00	€ 52.000,00	
Spese per la formazione	€ 37.000,00		
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap	€ 0,00	€ 107.530,23	
Compensi Istat	€ 3.000,00		
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap	€ 66.150,00		
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap	€ 38.380,23		
Spesa anticipata per conto terzi (es. elezioni politiche)	€ 0,00		
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 457.308,76	€ 625.177,97
	oneri riflessi	€ 167.869,21	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria	€ 0,00	€ 31.802,32	
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane	€ 0,00		
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari	€ 0,00		
Quota rimborso altra PA per personale in comando	€ 31.802,32		
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici contratti precedenti)	€ 2.346.877,17	€ 3.890.488,33
	Oneri riflessi	€ 651.079,20	
	IRAP	€ 203.904,55	
	Vacanza contrattuale dipendenti	€ 87.362,87	
	Oneri riflessi	€ 24.461,60	
	IRAP	€ 6.552,22	
	Elemento Perequativo 2020	€ 115.210,37	
	Oneri riflessi	€ 28.802,59	
	IRAP	€ 8.640,78	
	Contratto 2016-2018 Dir. e Segr.	€ 42.094,03	
	Oneri riflessi	€ 11.239,10	
	IRAP	€ 3.577,98	
	Contratto 2020-2021	€ 150.000,00	
	Oneri riflessi	€ 40.050,00	
	IRAP	€ 12.750,00	
MAGGIORI COSTI PROGRESSIONI	retribuzioni	€ 116.520,94	
	Oneri riflessi	€ 31.460,65	
	IRAP	€ 9.904,28	
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE		€ 4.706.998,85	
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE PREVISIONE ANNO 2022		€ 16.050.718,52	



Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

E' rispettato il limite della spesa complessiva per incarichi, consulenze e collaborazioni comunque conferiti, con le specificazioni riportate nel Documento unico di programmazione, pari al 3,5% della spesa relativa ai titoli I e II del Bilancio di previsione annuale come previsto all'art. 61 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni [2019-2021] risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Totale [2019-2021]
Addiz [2020-2022]

P.A.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo di calcolo della media semplice delle riscossioni del quinquennio precedente, intese come incassi di competenza e accertamenti di competenza, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

La quota annua da accantonare è stata poi determinata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna entrata, una percentuale pari al complemento a 100 della media quinquennale calcolata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

	suddivisione ai fini della determinazione del fcde	% accanton	determinaz FCDE	95,00	accant effettivo	fondo spec	TOTALE FCDE	% effett	tipologia entrata
2020	1.200.000,00	100,00	1.200.000,00	1.140.000,00	1.200.000,00		1.200.000,00	100	IMU - recupero evasione
	25.000,00	100,00	25.000,00	23.750,00	25.000,00		25.000,00	100	TOSAP - recupero evasione
	25.000,00	100,00	25.000,00	23.750,00	25.000,00		25.000,00	100	IMPOSTA PUBBLIC - recupero evasione
	17.124.181,00	7,59	1.299.725,34	1.234.739,07	1.299.725,34	854.690,00	1.299.725,34	100	tia tares
	662.500,00	2,33	15.445,01	14.672,76	14.672,76		14.672,76	95	rette
	396.000,00	2,02	7.980,14	7.581,13	7.581,13		7.581,13	95	ingressi
	469.442,91	9,64	45.234,41	42.972,69	42.972,69		42.972,69	95	canoni
	900.000,00	93,30	839.668,12	798.496,22	798.496,22		798.496,22	95	sanzioni stradali
	145.000,00	5,33	7.725,77	7.339,48	7.339,48		7.339,48	95	violazioni urbanistica
	10.000,00	100,00	10.000,00	8.500,00	10.000,00		10.000,00	100	violazioni urbanistica - demoliz opere abusive
	TOTALI		3.475.778,79	3.301.801,36	3.430.787,62	854.690,00	3.430.787,62	98,71	



	suddivisione ai fini della determinazione del fcde	% accanton	determinaz FCDE	100,00	accant effettivo	fondo spec	TOTALE FCDE	% effett	tipologia entrata
2021	1.200.000,00	100,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00		1.200.000,00	100	IMU - recupero evasione
	17.124.181,00	7,59	1.299.725,34	1.234.739,07	1.299.725,34	854.690,00	1.299.725,34	100	tia tares
	662.500,00	2,33	15.445,00	15.445,00	15.445,00		15.445,00	100	rette
	396.000,00	2,02	7.980,14	7.980,14	7.980,14		7.980,14	100	ingressi
	423.000,00	9,64	40.776,06	40.776,06	40.776,06		40.776,06	100	canoni
	900.000,00	93,30	839.668,12	839.668,12	839.668,12		839.668,12	100	sanzioni stradali
	135.000,00	5,33	7.192,96	7.192,96	7.192,96		7.192,96	100	violazioni urbanistica
	20.000,00	100,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		20.000,00	100	violazioni urbanistica - demoliz opere abusive
TOTALI			3.430.787,62	3.365.801,35	3.430.787,62	854.690,00	3.430.787,62	100,00	

	suddivisione ai fini della determinazione del fcde	% accanton	determinaz FCDE	100,00	accant effettivo	fondo spec	TOTALE FCDE	% effett	tipologia entrata
2022	1.200.000,00	100,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00		1.200.000,00	100	IMU - recupero evasione
	17.124.181,00	7,59	1.299.725,34	1.299.725,34	1.299.725,34	863.047,00	1.299.725,34	100	tia tares
	662.500,00	2,33	15.445,00	15.445,00	15.445,00		15.445,00	100	rette
	396.000,00	2,02	7.980,14	7.980,14	7.980,14		7.980,14	100	ingressi
	423.000,00	9,64	40.776,06	40.776,06	40.776,06		40.776,06	100	canoni
	900.000,00	93,30	839.668,12	839.668,12	839.668,12		839.668,12	100	sanzioni stradali
	135.000,00	5,33	7.192,96	7.192,96	7.192,96		7.192,96	100	violazioni urbanistica
	20.000,00	100,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		20.000,00	100	violazioni urbanistica - demoliz opere abusive
TOTALI			3.430.787,62	3.430.787,62	3.430.787,62	863.047,00	3.430.787,62	100,00	

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione al Consiglio n. 38 del 21/10/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,68 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto ad adeguare alcune tariffe come da DGC n. 469 del 21/10/2019 e istituire nuove tariffe come da proposta della Giunta al Consiglio. 39 del 21/10/2019



Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 226.959,45 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 251.444,02 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 231.652,78 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	522.000,00	522.000,00	522.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (10% proventi alienazioni)	100.601,00	571.760,00	76.700,00
TOTALE	622.601,00	1.093.760,00	598.700,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di € 226.959,45 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'Ente ha provveduto con D.C.C. N. 40 DEL 28/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2018 con DCC N. 77, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
FINPIEMONTE SPA	0,127		RECESSO	
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	0,08		RECESSO	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/01/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016. Tale invio è stato ottemperato mediante inserimento dei dati sul portale partecipate del MEF.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.873.111,66	83.398.969,52	4.467.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	950.000,00	950.000,00	950.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	36.003.111,66 0,00	82.528.969,52 0,00	3.597.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.



INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Residuo debito	29.091.962,84	27.202.628,83	25.146.333,40	24.871.998,96	22.789.632,36
Nuovi prestiti	1.030.745,49	946.693,85	2.774.919,35	730.000,00	800.000,00
Prestiti rimborsati	2.913.398,35	2.993.059,14	3.035.843,00	2.812.366,60	2.936.520,65
Estinzioni anticipate		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	6.681,15	9.930,14	13.410,79	0,00	0,00
TOTALE	27.202.628,83	25.146.333,40	24.871.998,96	22.789.632,36	20.653.111,71

La voce "Altre variazioni" in - si riferisce a contributi dell'ICS a scomputo rate annuali su mutui (Partitario 378 per 2018-2019 e anche al Partitario 379 per il 2020).

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Oneri finanziari	1.045.938,65	916.681,75	845.797,97	764.198,67	659.835,86
Quota capitale	2.913.398,35	2.993.059,14	3.035.843,00	2.812.366,60	2.936.520,65
Totale	3.959.337,00	3.909.740,89	3.881.640,97	3.576.565,27	3.596.356,51

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Oneri finanziari	1.045.938,65	916.681,75	845.797,97	764.198,67	659.835,86
Fideiussioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.045.938,65	916.681,75	845.797,97	764.198,67	659.835,86
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020
Entrate Correnti	68.076.887,57	68.966.225,01	69.638.119,05	69.007.926,40	63.699.265,43
	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto	1,54%	1,33%	1,21%	1,11%	1,04%
Rapporto massimo ex Art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive [2018-2020] ^{TOLLE}
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

ADDE [2018-2021]

P.A.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate, in particolare, le previsioni di Entrate del Titolo 4.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con



riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sandro Tortarolo, presidente

Dott. Robert Braga, componente

Rag. Andrea Giuseppe Capra, componente